

Salini Impregilo in un trimestre raccolti ordini per 2,2 miliardi

LE GARE IN ATTESA DI AGGIUDICAZIONE SUPERANO 9 MILIARDI ACCELERAZIONE DELL'ATTIVITÀ IN USA PER L'EFFETTO-TRUMP IL PORTAFOGLIO

MILANO Nei primi tre mesi dell'anno il gruppo **Salini Impregilo** ha registrato un totale di nuovi ordini acquisiti pari a 1,5 miliardi di euro, cui si aggiungono altri 700 milioni in fase di finalizzazione per un totale complessivo di 2,2 miliardi. La controllata americana **Lane** ha contribuito per il 50% al totale dei nuovi ordini. Le gare in attesa di aggiudicazione superano 9 miliardi e includono progetti per 700 milioni qualificati come best offer. Il gruppo afferma che lo scenario e l'evoluzione del business confermano gli obiettivi definiti per l'intero anno. Riguardo all'andamento per area geografica, **Salini** sottolinea che a seguito dell'acquisizione di **Lane**, gli Stati Uniti sono diventati il più grande mercato per il gruppo: le prospettive di crescita delle infrastrutture statunitensi sono molto promettenti, spiega, visto che l'attuale Amministrazione statunitense sta evidenziando un approccio favorevole agli investimenti in infrastrutture, inclusi la manutenzione, l'estensione e la ristrutturazione delle strutture esistenti. **Salini Impregilo**, attraverso le filiali statunitensi **Lane Industries** e **Sa Healy**, si trova in posizione ideale per cogliere queste opportunità, come dimostra anche l'elevato numero di nuovi progetti vinti negli Stati Uniti da inizio 2017. In Europa, spiega il gruppo, il mercato delle infrastrutture continua ad avere un trend di crescita positivo.



Pietro Salini (foto Toiati)

